

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 771

Assistenza Tecnica al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Linee di indirizzo.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune" e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2022, n. 302 avente ad oggetto Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

PREMESSO che l'attuazione del Piano Strategico della PAC nel periodo 2023/2027 è disciplinata da un complesso quadro normativo, i cui riferimenti giuridici vengono elencati come segue:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";
- Regolamento Delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione;
- articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115, relativo alla costituzione, composizione e funzionamento del Comitato di monitoraggio dei Piani Strategici della PAC 2023-2027 e, in particolare, il paragrafo 5 laddove si prevede che, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di monitoraggio regionali;

PREMESSO, altresì, che il PSP 2023-2027 prevede:

- la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l’Autorità di Gestione Nazionale, l’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;
- che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

CONSIDERATO che

con riferimento al periodo di programmazione della Politica Comune 2014-2022:

- Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento regionale di finanziamento, programmazione e attuazione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso il quale la Regione Puglia promuove gli interventi utili per lo sviluppo del territorio;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
- l’attuazione del PSR Puglia 2014-2022 richiede l’adempimento di obblighi derivanti dai regolamenti comunitari vigenti, nonché l’espletamento di specifiche attività necessarie al fine di assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate, ammissibili a una partecipazione del fondo FEASR;
- il PSR Puglia FEASR 2014-2020 è in una fase avanzata di attuazione, avendo ad oggi registrato il superamento dei target previsti ed evidenziato un livello di spesa certificata al 31/12/2022 per 1.277 milioni di euro;
- il conseguimento degli obiettivi di spesa è stato realizzato anche mediante il costante supporto dell’assistenza tecnica in tutti i processi legati all’attuazione del Programma e riferiti all’attività di gestione per le attività connesse all’implementazione delle procedure di selezione, gestione e monitoraggio delle operazioni;
- le conseguenze sull’efficacia dell’azione amministrativa, derivanti dalla cronica carenza di personale che caratterizza il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ripetutamente segnalata agli organi preposti, sono state in parte compensate grazie al supporto dell’assistenza tecnica che ha fatto fronte, congiuntamente al personale degli uffici regionali, allo “sforzo amministrativo” richiesto per raggiungere gli obiettivi di spesa del PSR Puglia 2014/2022, sempre più performanti, e che richiedono il completamento delle attività in corso, finalizzate ad assicurare la positiva conclusione dell’attuale ciclo di programmazione con il pieno e totale conseguimento dei target di spesa;
- l’esperienza maturata con la programmazione 2014/2022 attribuisce, pertanto, al supporto dell’assistenza tecnica un ruolo indispensabile per assicurare e garantire sia la completa attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sia per assicurare il corretto espletamento delle procedure di chiusura dello stesso, a supporto quindi dei numerosi e complessi adempimenti previsti in fase di rendicontazione finale del Programma;

con riferimento al periodo di programmazione della Politica Comune 2023-2027:

- L’art. 125 del Reg. UE 2115/2021, recante “Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri”, stabilisce al paragrafo 1 che: *“Su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un’attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC, ivi compresa la creazione e la gestione delle reti nazionali della PAC di cui all’articolo 126, paragrafo 1. Le azioni di cui al presente paragrafo possono interessare periodi di programmazione precedenti e periodi successivi coperti dal piano strategico della PAC”;*
- il PSP 2023-2027 prevede, tra l’altro,
 - al paragrafo 4.3, che l’assistenza tecnica:

- verrà finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC. La governance dell'assistenza tecnica dovrà assicurare diversi obiettivi, in particolare che l'attuazione degli interventi avvenga in modo coordinato e condiviso.
 - avrà come principale focus la corretta attuazione sinergica e monitoraggio degli interventi del PSP ai livelli nazionale e regionale, compresi gli aspetti giuridici, dovrà operare in sinergia con le attività della Rete rurale nazionale, che saranno caratterizzate invece dal miglioramento della governance generale del sistema, dalle attività dedicate all'AKIS ed al Leader, da una maggiore attenzione ai legami con altre forme di programmazione strategica nazionale, e alle attività di informazione e comunicazione a livello nazionale (lasciando all'assistenza tecnica e al livello locale le azioni di informazione e pubblicità più specificamente regionali), nonché di identificazione delle buone pratiche e progetti innovativi.
 - supporterà infine le attività di strutturazione dell'architettura informatica necessaria alla corretta implementazione del new delivery model del PSP, finalizzata a migliorare la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione, ai controlli e al monitoraggio, in particolare per una rapida ed efficiente raccolta dei dati e trasmissione alla Commissione europea, nonché per i relativi controlli e supporto nella fase di clearance.
 - sarà prevista sia a livello nazionale, sia a livello regionale per garantire in particolare il supporto all'attuazione e al monitoraggio degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale.
 - sarà concentrata al supporto della governance del PSP. Saranno messe in campo le attività necessarie alla organizzazione della Autorità di gestione, coordinamento e a garantire il corretto flusso delle informazioni, sia interno che esterno, anzitutto in relazione al collegamento Mipaaf- Regioni e organismi pagatori, poi al collegamento con altre amministrazioni centrali e con la Commissione europea.
- al paragrafo 4.3.3, che “Beneficiari dell'assistenza tecnica saranno il Mipaaf, le Regioni e le Province autonome, Autorità di gestione degli interventi di sviluppo rurale regionali, gli organismi pagatori. Le attività saranno concretamente attuate da soggetti scelti in base alle norme sugli affidamenti pubblici.”
- il Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, tra l'altro all' articolo 123, con particolare riferimento alle funzioni dell'Autorità di Gestione regionale, che sia responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC. Essa assicura, la corretta attuazione del Piano della PAC a livello regionale in ottemperanza al complesso quadro regolamentare elencato nella premessa del presente provvedimento, ed in particolare assicura:
- a) che esista un sistema di informazione elettronico di cui all'articolo 130;
 - b) che gli agricoltori, gli altri beneficiari e altri organismi coinvolti nell'esecuzione degli interventi:
 - i) siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un adeguato codice contabile per tutte le transazioni relative a un'operazione, ove opportuno;
 - ii) siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione degli output e dei risultati;
 - c) che agli agricoltori e agli altri beneficiari interessati siano fornite, se del caso con mezzi elettronici, informazioni chiare e precise sui requisiti di gestione obbligatori e sulle norme minime BCAA stabilite ai sensi del titolo III, capo I, sezione 2, nonché sui requisiti relativi alla condizionalità sociale stabiliti ai sensi del titolo III, capo I, sezione 3, da applicare a livello di azienda agricola;
 - d) che la valutazione ex ante di cui all'articolo 139 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione e che sia presentata alla Commissione;

e) che sia istituito il piano di valutazione di cui all'articolo 140, paragrafo 4, che la valutazione ex post di cui al medesimo articolo sia svolta entro i termini fissati nel presente regolamento, assicurando che tali valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione e siano presentate al comitato di monitoraggio e alla Commissione;

f) che il comitato di monitoraggio riceva le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;

g) che la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione sia redatta e corredata di tabelle di monitoraggio aggregate e che, dopo che la relazione è stata presentata al comitato di monitoraggio in vista di un parere, sia presentata alla Commissione conformemente all'articolo 9, paragrafo 3, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2116;

h) che siano condotte le pertinenti azioni di follow-up sulle osservazioni della Commissione sulle relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;

i) che l'organismo pagatore riceva tutte le informazioni necessarie, in particolare in merito alle procedure applicate e agli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per il finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;

j) che i beneficiari nel quadro di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali riconoscano il sostegno finanziario ricevuto, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione in applicazione del paragrafo 5;

k) che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando:

i) i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e

ii) gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC.

CONSIDERATO, altresì, che:

- la programmazione dello sviluppo rurale 2023/2027 definisce un quadro normativo ed attuativo articolato che abbraccia, per la prima volta, le competenze del cosiddetto "Primo Pilastro", che comprende i pagamenti diretti e gli interventi settoriali delle OCM, finanziato dal FEAGA, a cui si aggiunge il "Secondo Pilastro", che finanzia le misure di sviluppo rurale tramite il FEASR;
- alla luce della complessità e degli elementi di novità che caratterizzano il già menzionato quadro è necessario il ricorso a competenze professionali adeguate, non tutte reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale, che garantiscano all'Autorità di Gestione un supporto tecnico specialistico, dedicato, strutturato e metodologicamente avanzato;
- il miglioramento della capacità istituzionale e la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente rappresentano una priorità sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa del personale e delle strutture coinvolte nella gestione del Piano Strategico della PAC, sia nel controllo degli interventi finanziati;
- l'attività di assistenza tecnica rappresenta un imprescindibile elemento di supporto alla gestione della programmazione dello sviluppo rurale, in quanto fornisce strumenti e metodi che permettono di assicurarne lo svolgimento efficace ed efficiente, coerente con gli obiettivi prefissati ed è orientata ad assicurare una conoscenza più approfondita delle tematiche oggetto della programmazione, nonché

il sostegno alle strutture amministrative e tecniche impegnate nell'attuazione e nella gestione, al fine di garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse;

- la carenza del personale specializzato che caratterizza l'organico del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, come richiamata nella nota Prot. AOO_001/06/04/2023 n° 0000362 in atti, rende oltremodo necessario il ricorso al supporto esterno all'amministrazione al fine di assicurare il raggiungimento dei target del Piano Strategico della PAC 2023/2027.

RITENUTO che:

- sulla scorta di quanto sopra rappresentato, anche in ragione dell'esperienza maturata nell'ambito della programmazione 2014/2022 ed in base a valutazioni orientate a canoni di economicità, efficacia, efficienza e speditezza dell'azione amministrativa, per l'acquisizione delle già menzionate prestazioni specialistiche a titolo di Assistenza Tecnica appare evidente la necessità di:
 - definire i contenuti dei servizi di Assistenza Tecnica e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, tenendo in considerazione che le attività di Assistenza Tecnica debbono: a) in quanto contributo temporaneo al rafforzamento permanente, favorire processi di apprendimento, essere strutturate in modo tale da evitare deresponsabilizzazione organizzativa, promuovere un maggiore orientamento ai risultati; b) consentire di rafforzare la capacità amministrativa con particolare riguardo, tra l'altro, ai settori degli appalti pubblici e degli aiuti di Stato e, più in generale, all'applicazione dei principi di concorrenza, non discriminazione, pari opportunità e sostenibilità; c) supportare l'Autorità di gestione regionale al fine di rafforzarla nello svolgimento dei compiti ad essa assegnati dalla normativa europea di riferimento;
 - affidare, ai sensi del D.lgs. 50/2016, a soggetti muniti di idonei requisiti tecnico-professionali e adeguatamente strutturati, da individuarsi in base a procedura ad evidenza pubblica aperta di livello europeo, la prestazione di tutti quei servizi di Assistenza Tecnica necessari per la corretta esecuzione delle funzioni ascritte all'Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC 2023/2027;
 - avviare celermente una procedura di gara ai fini dell'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica nel rispetto delle seguenti direttive:
 - che la procedura di gara sia suddivisa in due lotti come di seguito indicato: lotto numero 1 relativo alle attività di supporto alla governance, programmazione, gestione e selezione degli interventi del Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Puglia, lotto numero 2 relativo all'istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento inerenti gli interventi declinati nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Puglia, in quanto la suddivisione in lotti della procedura di gara rappresenta uno strumento posto a tutela della concorrenza sotto il profilo della massima partecipazione alle gare;
 - che sia previsto un vincolo di aggiudicazione esclusivamente con riferimento al lotto 1 o 2, in quanto è utile che i servizi a supporto delle predette funzioni dell'Autorità di gestione regionale – aventi le caratteristiche su indicate – siano prestati, per ciascuno dei due lotti su indicati, da un diverso operatore economico in possesso di una organizzazione adeguata per evitare potenziali conflitti di interesse e garantire la rispondenza alle regole dell'arte delle prestazioni affidate;
 - che sia favorito l'accesso delle microimprese nonché delle piccole e medie imprese mediante la previsione di requisiti di partecipazione (soprattutto in ipotesi di partecipazione in forma di RTI) proporzionati all'oggetto dell'appalto;
 - ad oggi non sono utilizzabili o disponibili Convenzioni quadro o altri strumenti Consip aventi ad oggetto servizi volti al soddisfacimento del fabbisogno come sopra individuato, essendo scaduta la Convenzione quadro stipulata da Consip in esito alla procedura per l'affidamento di "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per

l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" - e quindi essendo cessato il termine entro cui emettere eventuali Ordinativi di Fornitura aventi ad oggetto prestazioni di servizi di supporto relativi all'attuazione del programma operativo del ciclo 2014/2020;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

Si ritiene necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di proporre alla Giunta Regionale:

– di assegnare il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, così come previsto dal PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre u.s.;

– di demandare, razione materiae, al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella presente Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG con specifico riferimento Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, comprensivo, tra l'altro, del capitolato speciale d'appalto nonché l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2023-2027;

– di demandare alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti -, in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi e, quindi, la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, così come previsto nel PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre u.s.;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, per i profili di rispettiva competenza, la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella presente Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG Puglia per il Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, comprensivo, tra l'altro, del capitolato speciale d'appalto nonché la individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2023-2027;
4. di demandare alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti -, in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi e, quindi, la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.
6. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ed al dirigente della Sezione Enti Locali – Servizio Appalti;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, così come previsto nel PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre u.s.;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, per i profili di rispettiva competenza, la predisposizione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nella presente Deliberazione, del documento relativo alla procedura di gara ai fini dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG Puglia per il Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, comprensivo, tra l'altro, del capitolato speciale d'appalto nonché la individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del servizio per l'intero ciclo di programmazione 2023-2027;
4. di demandare alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti -, in qualità di unità organizzativa regionale deputata alle iniziative di acquisto non assegnate al soggetto aggregatore regionale, la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi e, quindi, la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.
6. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ed al dirigente della Sezione Enti Locali – Servizio Appalti;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO